

# Recupero e ridistribuzioni delle eccedenze alimentari: il ruolo dell'Autorità Competente



Loredana Di Giacomo



Recupero delle eccedenze e contrasto allo spreco alimentare.  
Prospettive, tendenze, nuovi progetti  
Porto San Giorgio, 11 ottobre 2018

## Scopo

Promuovere una interpretazione comune da parte dell'Autorità Competente (AC) della legislazione alimentare applicabile alla ridistribuzione delle eccedenze degli alimenti

Il Servizio Veterinario e il Servizio Igiene e Nutrizione, in veste di ACL per il controllo ufficiale in tema di sicurezza alimentare a livello territoriale, sono chiamati a conciliare la legge Gadda con i Regolamenti di sicurezza alimentare...

# Cosa dobbiamo conoscere...



Conoscenza  
legislazione di  
riferimento



Conoscenza attori  
filiera



Conoscenza dei processi  
operativi

LA RETE DI  
RIDISTRIBUZIONE

## Premesso che...

1. Gli alimenti a rischio non possono essere immessi sul mercato

2. Spetta agli operatori del settore alimentare (OSA) garantire che gli alimenti soddisfino le disposizioni della legislazione alimentare

3. Gli Stati membri applicano la legislazione alimentare e controllano e verificano il rispetto delle disposizioni di legge da parte dell'OSA in tutte le fasi della produzione, trasformazione, distribuzione

# Gli enti che effettuano distribuzione gratuita di prodotti alimentari...

Legge 155/2003 art.1 (così modificato dall' art. 13 L. 166/2016): «Gli enti pubblici nonché gli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopi di lucro, di finalità civili e solidaristiche... (omissis) e che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita di prodotti alimentari, di prodotti farmaceutici e altri prodotti agli ingenti, sono equiparati, nei limiti del servizio prestato, ai **consumatori finali**, ai fini del corretto stato di conservazione, trasporto, deposito e utilizzo degli stessi»

## Reg. 178/2002 Art. 3- Definizioni

«Immissione sul mercato» la detenzione di alimenti scopo di vendita, compresi l'offerta di vendita o ogni altra forma, **gratuita** o a pagamento, di cessione....(omissis)

«Impresa alimentare» ogni soggetto pubblico o privato **con o senza fini di lucro**, che svolge una qualsiasi attività connesse ad una delle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti

«Commercio al dettaglio» (Omissis)...lo stoccaggio nel punto di vendita o di consegna al consumatore finale, compresi **i terminali di distribuzione**, le mense di aziende e **istituzioni**...(Omissis)

# Legge 147/2013 art. 1 comma 236 (così modificato dall'art. 7 L. 166/2016)

«Gli enti pubblici nonché gli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche e solidaristiche ... (omissis) che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, ceduti dagli operatori del settore alimentare,... devono garantire un corretto stato di conservazione, trasporto, deposito e utilizzo degli alimenti, ciascuno per la parte di competenza.

Tale obiettivo è raggiunto anche mediante la predisposizione di specifici manuali nazionali di corretta prassi operativa in conformità alle garanzie speciali previste dall'articolo 8 del regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, e successive modificazioni, validati dal Ministero della salute»

# Operatore del settore alimentare

Reg. 178/2002 art. 3

la persona fisica o giuridica responsabile di garantire il rispetto delle disposizioni della legislazione alimentare

Legge 166/2016 art. 2 comma 1 lettera a

Soggetti pubblici o privati, operanti con o senza fini di lucro, che svolgono attività connesse ad una delle fasi di produzione, confezionamento, trasformazione, distribuzione e somministrazione degli alimenti

LE ORGANIZZAZIONI CHE RICEVONO  
LE ECCEDENZE ALIMENTARI VANNO  
CONSIDERATE ALLA STREGUA DEGLI  
OSA CHE DONANO, TENENDO CONTO  
DELL' ASPETTO PECULIARE DEL  
SISTEMA

# Requisiti generali in materia di igiene applicabili a tutte le attività di donazione alimentare...

- ✓ registrazione dell'attività
- ✓ requisiti generali di igiene
- ✓ predisposizione di manuali di buona prassi igienica
- ✓ applicazione delle corrette prassi igieniche
- ✓ sistema di rintracciabilità
- ✓ corretta informazione ai consumatori



**FLESSIBILITA'**



## RUOLO FONDAMENTALE LA FORMAZIONE DEGLI «OPERATORI»

## ...RIASSUMENDO

### Legislazione di riferimento asse «donazioni-sanità pubblica»

- ✓ Regolamento CE 178/2002
- ✓ Regolamento CE 852/2004
- ✓ Regolamento CE 853/2004
- ✓ Regolamento CE 854/2004
- ✓ Regolamento CE 882/2004
- ✓ (Regolamento UE 2017/625)
- ✓ Regolamento CE 1169/2011
- ✓ Orientamenti dell'UE sulle donazioni alimentari -  
Comunicazione Commissione Europea del 16/10/2017
- ✓ Orientamenti per l'utilizzo come mangime di alimenti non  
più destinati al consumo umano - Comunicazione  
Commissione Europea del 16/04/2018

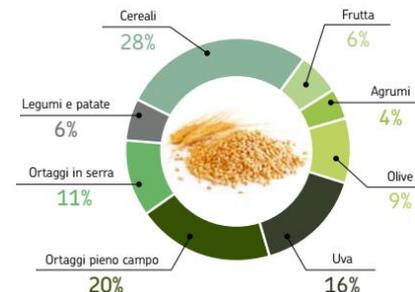


## ...RIASSUMENDO

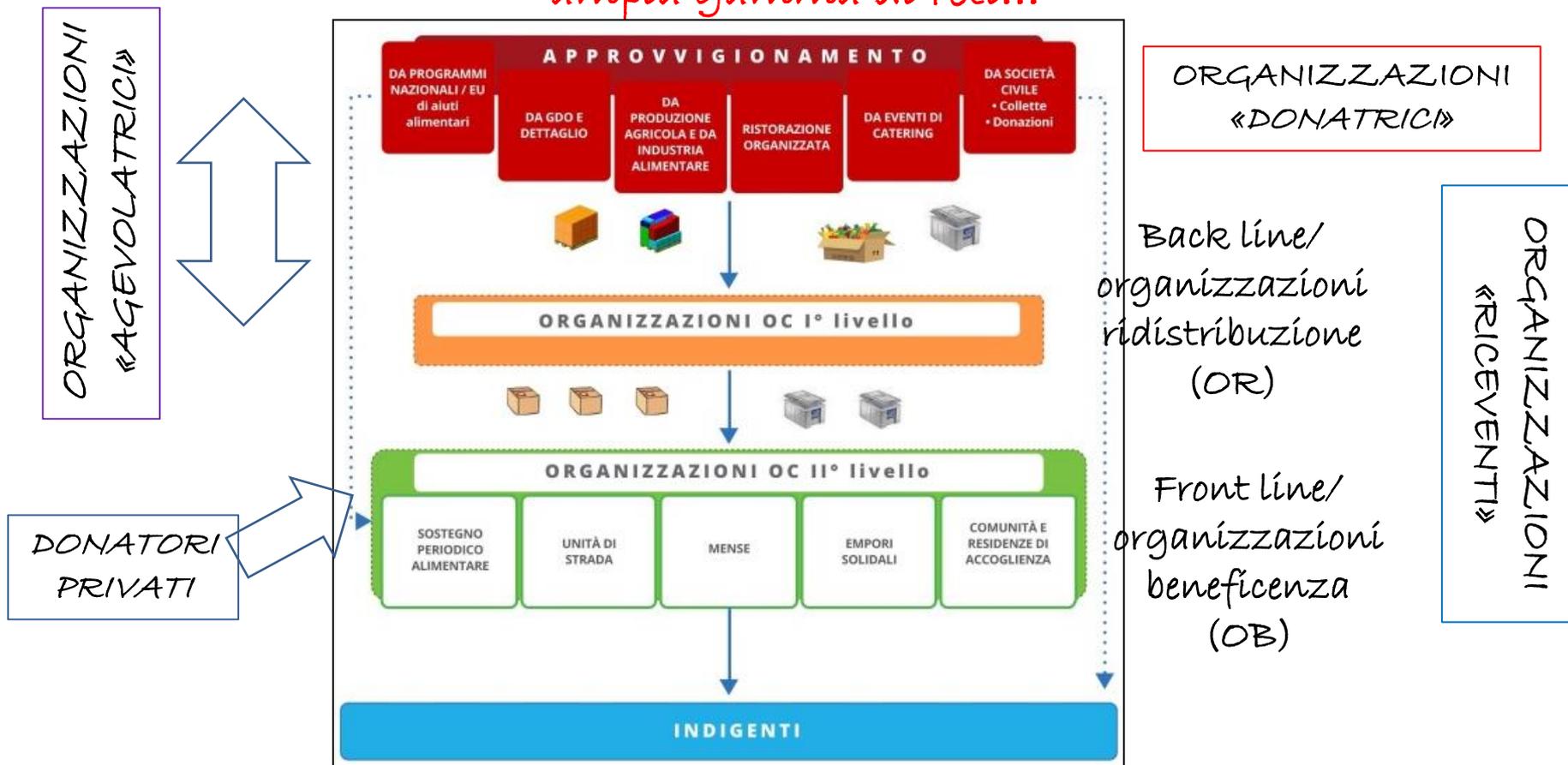
### Legislazione di riferimento asse «donazioni-sanità pubblica»

- ✓ Legge n. 155/2003
- ✓ Legge n. 147/2013
- ✓ Legge n. 166/2016
- ✓ Linee di indirizzo Ministero Salute rivolte agli enti gestori mensa al fine prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti (16 aprile 2018)
- ✓ Legge Regione Marche 13 novembre 2017 n. 32- Interventi di economia solidale, lotta agli sprechi e prime azioni di prevenzione della produzione di rifiuti-

# Il settore della ridistribuzione prevede una ampia gamma di attori...



La rete di ridistribuzione è una realtà complessa che coinvolge diverse tipologie di processi operativi settore della distribuzione prevede una ampia gamma di reti...



## Considerare le caratteristiche «peculiarí» del sistema...

- ✓ scopo sociale dell'attività
- ✓ disponibilità economiche limitate
- ✓ elevato numero e turn-over di personale volontario coinvolto nelle fasi di processo, con professionalità diversificate
- ✓ limitata possibilità di selezionare i fornitori
- ✓ mancata pianificazione legata alle disponibilità del momento
- ✓ ampia gamma di alimenti trattati e grande varietà degli alimenti recuperati e distribuiti
- ✓ diversificate frequenza della distribuzione dell'eccedenza agli assistiti da un'organizzazione all'altra

# Percorso formativo per Veterinari e Medici Pubblici

- **Organizzato da:** Ministero della Salute, IZS Lazio-Toscana-SIMEVEP
- **Scopo:** formare veterinari e medici del Servizio Sanitario Nazionale, per preparare a loro volta gli operatori alimentari degli enti caritatevoli o d'altre associazioni affini che, secondo la Legge 166/2016 "Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi" (cd Legge Gadda) devono essere adeguatamente formati per la corretta manipolazione e utilizzo degli alimenti

# Percorso didattico-anno 2017



Parte teorica

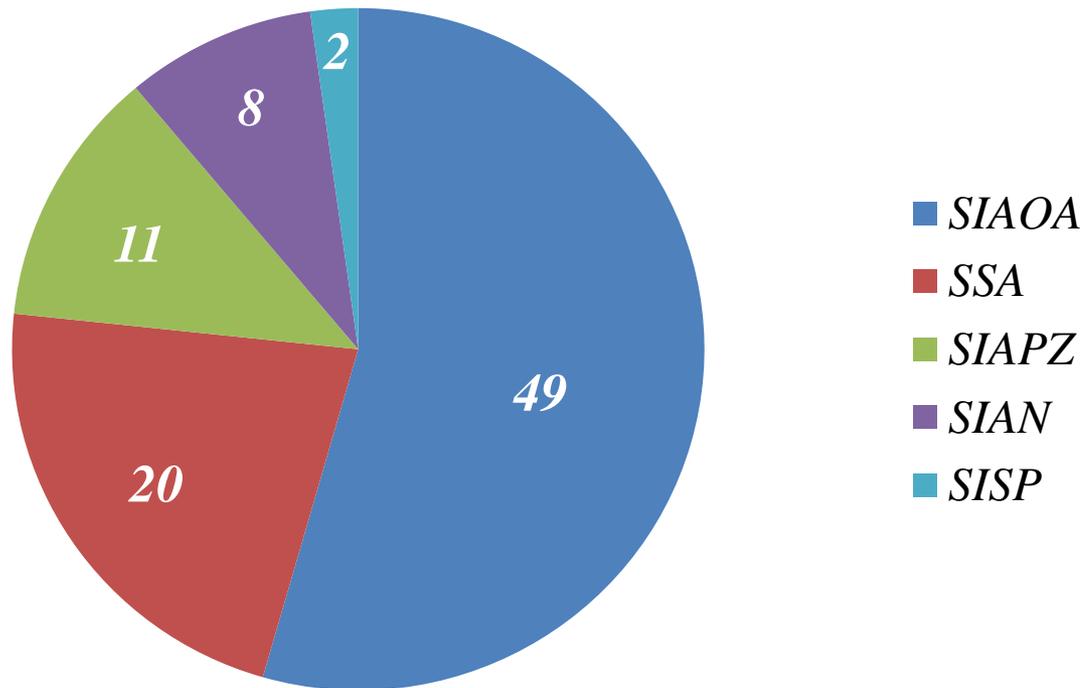
- Normativa del settore
- Individuazione delle criticità di filiera
- Tracciabilità degli alimenti donati
- Acquisizione tecniche di divulgazione al fine di realizzare campagne informative e formative

Parte pratica

- Sviluppare un progetto di analisi delle spreco in ambito domestico ed un programma di informazione ai cittadini
- Predisporre una linea guida per la riduzione delle eccedenze e lo spreco alimentare in una mensa scolastica
- Predisporre una procedura per il riutilizzo delle eccedenze provenienti da una nave da crociera
- Predisporre una procedura di recupero e distribuzione di alimenti cotti pronti alla somministrazione da distribuire ad OC

## Formati:\*

n. 90/110 posti disponibili così ripartiti:



\* Dato al 08/10/2018

## In che modo possiamo intervenire?

- ✓ Promuovere progetti di recupero delle eccedenze alimentari: azioni ed interventi a supporto sia in fase progettuale che di attuazione
- ✓ Favorire campagne di comunicazione locali lungo la filiera agro-alimentare
- ✓ Promuovere sinergie tra i vari attori della filiera
- ✓ Verificare la fattibilità del riutilizzo ai fini benefici del cibo invenduto
- ✓ Studio di validazione per la sostenibilità igienico-sanitaria del recupero sulle eccedenze alimentari
- ✓ Promuovere e sostenere programmi di educazione alimentare al consumatore e di economia domestica
- ✓ Formazione agli operatori delle OC in tema di sicurezza igienico-sanitaria e aspetti nutrizionali degli alimenti

## Dalla teoria alla pratica ...

- SIAN Asl Scaligera  
(<https://sian.aulss9.veneto.it>)  
Area tematica: «controllo spreco alimentare»
- Recupero degli alimenti e distribuzione solidale fra Misericordia e ASL- Empoli
- Progetto «Salviamo il cibo» per recupero eccedenze pasti mense scolastiche (protocollo intesa tra la ASL TO3, il Comune di Susa, Caritas, Cri, Ditta Alessio e altri Enti territoriali)

## Dalla teoria alla pratica ...

- Tavolo Permanente a Vercelli sul recupero di cibo (2016) - Emporio Solidale (Servizio Veterinario, Caritas, enti volontariato, GDO, ASCOM, Azienda Farmaceutica Municipalizzata)
- Progetto «Ancora buono.....» (Emilia-Romagna) - stesura documento di indirizzo

## Esempio di approccio pratico...

- Individuazione di enti No Profit sul territorio
- Presa di contatto
- Indagine conoscitiva dell'attività/organigramma
- Conoscenza procedure operative
- Predisposizione di un questionario al fine di valutare il grado di conoscenza del personale
- Incontro/i formativi ai volontari
- ...

## Possibile proposta...

- Creare un gruppo interdisciplinare (ACL, IZS; Università), ognuno per le proprie funzioni...
- ...avere un referente per ogni ACL (???)

### Scopo

- Promuovere una interpretazione comune da parte dell'AC delle norme applicabili alla ridistribuzione delle eccedenze alimentari
- Raccordo tra enti caritatevoli e territorio (ACL)- (Risposta UNIVOCA ad eventuali quesiti che possono giungere da parte di utenza, donatori, riceventi, organi di controllo)
- Interfaccia con la Regione (Uffici veterinari e sicurezza alimentare, settore terzo ...)
- ...

## E ancora...

- Eventuale produzione di documenti (esempio: opuscoli informativi condivisi tra gli attori di filiera)
- Eventuale traduzione in lingua italiana di documenti inerenti il settore
- Orientamenti pertinenti la stesura di Manuali di buone pratiche
- Promozione di progetti trasversali che investono ASL, Comuni, aziende alimentari, Organizzazioni No Profit...
- Studi shelf-life
- ....

Diritto al cibo tra donazione  
e sicurezza alimentare



Reti territoriali virtuose contro lo  
spreco alimentare